



Sorelle scomparse e ritrovate, svolta nelle indagini: fermati la madre, il padre della donna e il compagno

## Descrizione

(Adnkronos) Svolta nelle indagini sulla scomparsa di Alisya e Sarah Di Giacinto, le sorelle di 16 e 12 anni scomparse dalla casa famiglia di Civitella Alfedena, in Abruzzo, nella notte tra il 6 e il 7 giugno e ritrovate nella serata di ieri domenica 21 giugno a Formia, in provincia di Latina. Secondo le ultime notizie di oggi, nelle prime ore di questa mattina, intorno alle 5, tre persone sono state sottoposte a fermo di polizia con l'accusa di sequestro di persona. I provvedimenti, emessi dalla Procura di Sulmona (Aq), riguardano la madre delle due ragazze, Valentina Dacunto, il compagno della donna, Vincenzo Esposito, e il padre della donna, Marco Dacunto.

Le due minorenni erano state rintracciate ieri sera nel territorio di Formia grazie a un'operazione congiunta condotta dai carabinieri del Comando provinciale dell'Aquila, dai militari del Comando provinciale di Latina e dai Ros, sotto il coordinamento del procuratore capo della Repubblica di Sulmona, Luciano D'Angelo, presente durante le operazioni. Ha collaborato anche la Procura di Cassino, con il procuratore capo Carlo Fucci. Nel corso degli accertamenti, i militari e le unità speciali sono intervenuti all'interno dell'abitazione di un'anziana di circa 80 anni, dove erano ospitate e nascoste da 14 giorni le due sorelle. La donna è una parente della mamma, che le ragazze chiamano zia.

Gli investigatori stanno ora ricostruendo con precisione i rapporti di parentela e le responsabilità delle persone coinvolte nella vicenda. I dettagli dell'operazione, così come gli elementi raccolti nel corso delle indagini, saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa convocata per le ore 11.45 in Procura a Sulmona.

Le due ragazze erano scomparse dalla struttura di accoglienza di Civitella Alfedena nella notte tra il 6 e il 7 giugno. Da quel momento si erano susseguiti sopralluoghi, verifiche sui sistemi di videosorveglianza, audizioni di persone informate sui fatti e ricerche concentrate soprattutto nell'area del lago di Barrea e nei territori dell'Alto Sangro. Nel corso delle indagini sono stati ascoltati anche il fidanzato di Alisya e altre persone vicine alle due sorelle. Gli investigatori avevano inoltre verificato contatti telefonici e possibili punti di riferimento tra Abruzzo e Lazio.

---

Al momento Alisya e Sarah sono state affidate al sindaco di Minturno, che sta provvedendo a individuare una sistemazione temporanea per le due minorenni in attesa delle decisioni dell'â??autoritÃ giudiziar

La notizia del ritrovamento di Alisya e Sarah ha provocato â??un forte impatto emotivoâ?• sul padre Stefano Di Giacinto, che ha accusato un malore ed Ã" stato accompagnato in ospedale. A riferirlo Ã" stata Alessia Natali, referente di Penelope Abruzzo, lâ??associazione che in questi giorni ha seguito da vicino la vicenda e mantenuto i contatti con la famiglia delle due ragazze.

â??Stefano ha avuto un crollo dovuto alla forte emozione e ora si trova in ospedaleâ?•, ha spiegato ieri sera Natali, che ha parlato direttamente con il padre. La referente dell'â??associazione ha raccontato anche il forte coinvolgimento emotivo di queste ore: â??Eâ?? ovviamente felicissimo e non vi nego che al telefono abbiamo pianto insieme. Ha detto: â??Eâ?? finito un incubo che durava da troppi giorniâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### Categoria

1. Comunicati

### Tag

1. Ultimora

### Data di creazione

Giugno 22, 2026

### Autore

redazione

default watermark